

ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA SPECIALIZZATA PER PAZIENTI AFFETTI DA MALATTIA DI PARKINSON: LA NOSTRA ESPERIENZA TRIENNALE

Rizzetti M.C., Valiante C., Belotti A., Toma C.

U.O. Riabilitazione Parkinson – Ospedale S. Isidoro – FERB Onlus, Trescore Balneario (BG), Italy

La malattia di Parkinson (MdP) è una patologia neurodegenerativa determinante progressiva disabilità, deterioramento funzionale e dello status psico-sociale. L'assistenza ai pazienti affetti è complessa e la malattia rappresenta un vero problema familiare.

La continuità assistenziale territorio-ospedale-territorio è necessaria e auspicabile poichè si tratta di pazienti fragili, affetti da una patologia degenerativa cronica che si manifesta con un ampio spettro di sintomi. Il decorso della malattia può inoltre essere influenzato negativamente da fatti clinici acuti subentranti talora non prontamente rilevati e gestiti.

Attualmente gli interventi a sostegno dei pazienti affetti da MdP sono rappresentati da programmi di fisioterapia erogati dal SSN mentre sono scarse le risorse da destinare ad interventi sul territorio.

Sulla base di queste premesse abbiamo definito e attuato un protocollo di assistenza domiciliare integrata specializzata rivolto a pazienti affetti da MdP.

60 pazienti affetti da MdP, seguiti presso il nostro Ambulatorio Parkinson, sono stati inclusi nel progetto di assistenza domiciliare.

I pazienti reclutati sono stati valutati al basale da un Neurologo specializzato in disordini del movimento e rivalutati ogni 6 mesi al fine di effettuare un puntuale aggiornamento anamnestico e clinico.

L'assistenza domiciliare consisteva in una visita a domicilio ogni 15 giorni da parte di una Infermiera specializzata nella gestione di pazienti affetti da MdP. In occasione delle visite l'Infermiera provvedeva alla valutazione dei pazienti mediante la raccolta di dati clinici secondo una scheda redatta ad hoc per il progetto. L'Infermiera redigeva inoltre una relazione per segnalare eventuali alterazioni/problematiche cliniche che veniva poi fornita al Neurologo per successiva gestione degli stessi.

Il nostro progetto ha fornito una continuità assistenziale mirata, integrata e specializzata ai pazienti affetti da MdP nonché un supporto informativo/educativo ai caregiver degli stessi.

Questo approccio ha consentito di effettuare periodiche valutazioni cliniche, di monitorare gli aspetti clinici maggiormente rilevanti, di rilevare puntualmente problematiche subentranti e di gestirle tempestivamente.

La periodica presenza dell'Infermiera specializzata al domicilio del paziente ha determinato la riduzione delle richieste di visite specialistiche urgenti o gli accessi in PS. Ciò si è verificato poichè l'Infermiera, rappresentando la figura di case-manager, è diventata univoco riferimento dei pazienti o dei caregiver, fornendo di fatto una reale continuità assistenziale sul territorio.

Al contempo è stata resa possibile l'acquisizione, da parte dei caregiver, delle competenze necessarie ad individuare e gestire segnali che possono diventare, se trascurati, possibili fonti di problematiche di rilevanza tale da richiedere l'ospedalizzazione.

Sulla base della nostra esperienza possiamo affermare che interventi strutturati di assistenza domiciliare integrata specializzata possono essere utili per ridurre sia il carico assistenziale sia i costi primari e secondari relativi alla MdP.

L'intervento ha consentito di ottenere una buona e duratura continuità assistenziale, con flusso di informazioni diretto e immediato al Medico di Medicina generale e al Medico specialista.

Sebbene il focus primario dell'intervento fossero i pazienti, un importante vantaggio è stato tratto dai caregiver che, oltre ad acquisire competenze nella gestione domiciliare del familiare malato, hanno anche appreso a rilevare precoci segnali di possibile scompenso clinico.

Auspichiamo la diffusione su popolazioni più numerose di interventi simili a quello da noi attuato al fine di confermarne l'utilità e l'efficacia.